



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

Nell'anno **duemilatrecentocinquanta**, addì **25 giugno** alle ore **16.12**, presso l'Aula degli Organi Collegiali, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0037666 del 20.06.2013, per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **O M I S S I S** .....

**Sono presenti:** il **rettore**, prof. Luigi Frati; il **prorettore**, prof. Francesco Avallone; i consiglieri: dott.ssa Francesca Pasinelli, prof. Aldo Laganà, prof. Alberto Sobrero, prof. Maurizio Saponara (entra alle ore 16.45), prof. Antonio Mussino, prof. Maurizio Barbieri, prof.ssa Roberta Calvano, prof. Marco Merafina, sig. Marco Cavallo, sig. Sandro Mauceri, dott. Pietro Lucchetti (entra alle ore 17.10), dott. Paolo Maniglio, dott. Massimiliano Rizzo; il **direttore generale**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

**Sono assenti:** dott.ssa Paola De Nigris Urbani, sig. Giuseppe Romano.

**Assiste per il Collegio dei Sindaci:** dott. Giancarlo Ricotta.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **O M I S S I S** .....

DELIBERA

163/13

AFF. PATR.

4/2



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

25 GIU. 2013

**PATRIMONIO EDILIZIO SAPIENZA:  
ATTIVITÀ PROGETTUALI FINALIZZATE AGLI ADEMPIMENTI  
NORMATIVI DI PREVENZIONE INCENDI**

Il Presidente informa il Consiglio circa le necessità di riadeguare il patrimonio edilizio d'Ateneo rispetto alle recenti norme di prevenzione incendi, emanate con D.P.R. 151/11 le quali hanno innovato le procedure di acquisizione dei pareri per le progettazioni antincendio e per le autorizzazioni di inizio attività.

La materia nel passato è stata oggetto di attività da parte di società concessionarie e dell' U.S.P.P., mentre, per quanto riguarda le più recenti ristrutturazioni integrali di fabbricati o nuove edificazioni, le relative certificazioni antincendio sono state regolarmente conseguite e dovranno essere solo rinnovate.

Una delle criticità più urgenti da risolvere riguarda l'esercizio dell'attività delle centrali termiche, in quanto il rilascio della S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) delle stesse è subordinato all'avvio delle attività progettuali ai fini antincendio del complesso edilizio nel quale le stesse sono ubicate: non è possibile infatti, in termini più generali, ottenere le autorizzazioni esclusivamente per una attività secondaria, quale ad esempio una centrale termica, se la stessa è ubicata all'interno di un edificio per il quale non sia ancora stato rilasciato il CPI, come emerso per la sede della facoltà di Ingegneria di Via Eudossiana.

Altre criticità riguardano la vetustà degli immobili, molti dei quali con vincolo architettonico, la reperibilità delle certificazioni di conformità degli impianti, realizzati da soggetti e con modalità e tempistiche differenti, dei certificati di collaudo, delle certificazioni REI degli elementi strutturali ed accessori per tutti i fabbricati di competenza, che assommano a 77 edifici soggetti a prevenzione incendi.

Al fine di avviare le procedure per il conseguimento delle conformità antincendio occorre prioritariamente avviare le attività progettuali necessarie, le quali richiedono molteplici professionalità con specifici requisiti.

Acquisiti pareri positivi da parte dei VV.F., si potrà procedere alla progettazione edile ed impiantistica, cui seguiranno le opere di adeguamento, attualmente di entità non stimabile.

L'Area Gestione Edilizia dispone di una unica unità con tali competenze, pertanto è evidente che occorra ricorrere a studi professionali con adeguate caratteristiche, da selezionare secondo la normativa vigente.

Ciò premesso, si è provveduto quindi ad effettuare una approfondita analisi di ogni singolo edificio, valutando la destinazione d'uso e le caratteristiche tecniche dei singoli vani e raccogliendo tutte le informazioni salienti concorrenti alla definizione univoca delle attività soggette ed effettivamente svolte all'interno delle aree allo studio.

AREA GESTIONE EDILIZIA

Il Direttore

Arch. Paola Di Biase



25 GIU. 2013

Di seguito si fornisce il calcolo degli oneri per la prestazione in oggetto, composto sulla base delle seguenti specifiche:

- L'area di intervento comprende l'intero patrimonio immobiliare dell'Ateneo, includendo gli edifici ubicati all'interno della Città Universitaria e le sedi in ambito della Provincia di Roma e Latina, come definiti dalla recente disposizione DG n. 2299 riguardante l'attribuzione dei codici identificativi degli edifici di proprietà o in uso all'Ateneo.
- Sono stati esclusi da tale consistenza gli edifici per i quali, alla data attuale, siano già in atto procedure per il rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI), o che ne siano già in possesso; per questi ultimi è stato effettuato il calcolo degli oneri per il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività, includendoli nel presente documento.

**EDIFICI ESCLUSI - Per procedure CPI in atto**

CU017 – Centro Teatro Ateneo e Dopolavoro  
RM021 – Circonvallazione Tiburtina, 4  
RM030 – Via Palestro, 63  
RM031/039 – Ingegneria S. Pietro in Vincoli  
RM051 – Piazza dei Cavalieri di Malta, 2  
RM090/093 – Borghetto Flaminio  
RM109/115 – Regina Elena

**EDIFICI ESCLUSI - Per rinnovo CPI esistente**

Parcheggio multipiano Divina Sapienza  
RM095 – Foresteria Sapienza  
RM101 – Clinica Odontoiatrica (Polo didattico)  
RM102 – Via Ariosto 25  
RM103 – Vetreria Sciarra

- Per ogni singolo edificio sono state individuate le attività sottoposte ai controlli di prevenzione incendi, distinte nelle tre categorie (A, B e C) in relazione al rischio connesso all'attività stessa, così come elencato nell'allegato I del D.P.R. 151/11.
- A seguito della ricerca di un criterio di calcolo che si basasse specificatamente sulla gravità del rischio piuttosto che sulla dimensione o, comunque, sul grado di complessità che contraddistingue la singola attività soggetta all'interno di uno stesso edificio, la migliore determinazione dei compensi è stata individuata all'interno delle linee guida proposte dalla Commissione Prevenzione Incendi della Federazione Regionale degli Ordini degli Ingegneri della Toscana.
- **Onorario base per la richiesta di "valutazione del progetto":** include una serie di attività di consulenza consistenti in:
  - A. Redazione dell'istanza di "valutazione del progetto";

AREA GESTIONE EDILIZIA  
Il Direttore  
Arch. Paola Mazzaghe



Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

25 GIU. 2013

B. Studio e redazione del progetto per le misure attive e passive di prevenzione incendi, composto da:

- Relazione tecnica;
- Elaborati di rispondenza alle normative vigenti per le attività soggette;
- Calcolo del carico d'incendio, della classe dell'edificio e dei compartimenti;
- Elaborati grafici (piante, prospetti, sezioni e schemi) atti a descrivere il progetto e contenenti i simboli grafici di cui al D.M. 30/11/83;
- Presentazione e illustrazione del progetto ai VV.F..

L'onorario totale calcolato relativo alla richiesta di "valutazione del progetto" include anche il compenso per le attività di Categoria A in quanto, con la S.C.I.A., il progetto deve essere comunque presentato al Comando VV.F. competente.

- **Onorari aggiuntivi:** Gli onorari per le prestazioni non comprese in quelle necessarie per

l'ottenimento del Parere di Conformità sono stati aggiunti all'onorario base (A) e valutati come segue:

SPESE : 10% dell'onorario di base, comprendenti:

- trasferimento;
- riproduzione;
- cancelleria;
- personale d'aiuto;
- telefonia fax e trasmissione dati;
- versamenti;
- altre spese varie.

IMPREVISTI: 15% dell'onorario di base.

- **Oneri per diritti di presentazione ed istruttoria al Comando VV.F.:**

una volta identificate tutte le attività soggette presenti all'interno di ogni singolo complesso edilizio allo studio, comprensive delle sottoclassi e delle categorie di rischio associate, è stato calcolato l'importo totale dei diritti di presentazione e istruttoria del procedimento di prevenzione incendi richiesto, somma che si compone di una voce di spesa per ogni attività soggetta, da corrispondere all'atto della richiesta di istruttoria alla Tesoreria del Comando Provinciale competente.

- **Richiesta di deroga:** qualora non fosse possibile – per motivi tecnici ed economici – il completo rispetto della normativa antincendio vigente, e si rendesse necessario richiedere specifiche deroghe alla Direzione Regionale VV.F., esse comporterebbero le seguenti prestazioni aggiuntive:

- A. Predisposizione dell'istanza di deroga
- B. Relazione tecnica;

AREA GESTIONE EDILIZIA  
Il Direttore  
Arch. Paola Di Pasquale

W



Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

25 GIU. 2013

### C. Elaborati grafici.

In via cautelativa, l'onorario base è stato quindi adeguatamente maggiorato, così come gli oneri per i diritti di presentazione ed istruttoria al Comando VV.F..

- **Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività:** in alcuni casi sopra descritti (Parcheggio multipiano Divina Sapienza, RM095 – Foresteria Sapienza, RM101 – Clinica Odontoiatrica (Polo didattico), RM102 – Via Ariosto 25, RM103 – Vetreria Sciarra), l'onorario base in caso di rinnovo è stato diversamente calcolato.

Premesso quanto sopra, ed in base alle specifiche illustrate, il calcolo totale oneri, inclusa IVA (21%) ammonta a:

	Oneri di valutazione del progetto art. 3 d.P.R.151/11
EDIFICI CITTA' UNIVERSITARIA	€ 711.241,07
SEDI IN AMBITO PROVINCIA DI ROMA	€ 567.376,70
SEDI IN AMBITO PROVINCIA DI LATINA	€ 26.664,84
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.305.282,61</b>

AREA GESTIONE EDILIZIA

Il Direttore

Arch. Paolo Di Pasquale

### Allegati in visione:

- Tabella con il calcolo degli oneri per singolo edificio
- Tabella delle attività soggette ai sensi del D.P.R. 151/2011, per singolo edificio
- Tabella degli oneri di istruttoria e presentazione del progetto presso il Comando VV.F., per singolo edificio
- Tariffario VV.F. degli oneri di istruttoria per la valutazione del progetto



..... O M I S S I S .....

Consiglio di  
Amministrazione

**DELIBERAZIONE N. 163/13**

Seduta del

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

25 GIU. 2013

- **Letta la relazione istruttoria;**
- **Vista la nota del Comando Provinciale VV.F. (prot. n. 0004408 del 24/01/2013) in cui è stato prescritto il rilascio della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) per la centrale termica della Facoltà di Ingegneria, subordinandolo all'avvio delle procedure di stesura del progetto di adeguamento antincendio dell'intero complesso edilizio di Via Eudossiana 18 in Roma;**
- **Considerata la necessità di avviare le attività finalizzate agli adempimenti normativi di prevenzione incendi in regime di vigore del D.P.R. 151/11, con riferimento al patrimonio edilizio in uso o di proprietà di questa Amministrazione;**
- **Considerato quanto emerso nel corso del dibattito;**
- **Presenti e votanti n. 15: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore, dal prorettore, dal direttore generale e dai consiglieri: Pasinelli, Calvano, Cavallo, Laganà, Mauceri, Merafina, Mussino, Saponara, Sobrero, Lucchetti, Maniglio e Rizzo**

**PRENDE ATTO**

**dei contenuti della relazione istruttoria**

**E**

**DELIBERA**

**di dare mandato all'Area Gestione Edilizia di provvedere ad avviare quanto necessario per predisporre la progettazione ai fini antincendio per gli edifici in cui ciò sia necessario, secondo l'allegato I del D.P.R. 151/11, compatibilmente con le risorse finanziarie articolate in più esercizi.**

**Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.**

**IL SEGRETARIO**  
**Carlo Musto D'Amore**

**IL PRESIDENTE**  
**Luigi Frati**

..... O M I S S I S .....